

Bur n. 8 del 26/01/2010

Veterinaria e zootecnia

Deliberazioni della Giunta Regionale N. 4029 del 22 dicembre 2009

L. R. 28.12.1993 n. 60 – Banca Dati Regionale dell'Anagrafe canina e tutela degli animali d'affezione e prevenzione del randagismo. IMPEGNO DI SPESA.

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr)

[L'Assessore alle Politiche Sanitarie, Sandro Sandri, di concerto con l'Assessore alla Tutela del Consumatore, Sicurezza Alimentare e Servizi Veterinari, Elena Donazzan, riferisce quanto segue.

Per raggiungere l'obiettivo di diminuire e risolvere il fenomeno del randagismo, risultato di sconsiderato abbandono e cattiva gestione della popolazione canina, le cui implicazioni sociali e sanitarie sono di importante impatto sulla sicurezza e sulla salute pubblica, la Regione del Veneto ha svolto il proprio ruolo istituzionale agendo su tre principali fronti: la realizzazione di canili per la detenzione dei cani randagi, gli interventi di sterilizzazione degli animali d'affezione non di proprietà e l'implementazione dell'anagrafe canina regionale.

Le risorse finanziarie previste dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281, "Legge quadro in materia di animali d'affezione e prevenzione del randagismo", recepita nell'ordinamento regionale dalla Legge Regionale 28 dicembre 1993, n. 60, sono state finalizzate, con successivi provvedimenti regionali, alla realizzazione della Banca Dati dell'Anagrafe Canina nonché di una rete di canili che potesse coprire l'intero territorio regionale, come risposta più immediata al fenomeno del randagismo.

Con questa premessa, nei Comuni di Treviso, Vicenza, Padova, Piazzola sul Brenta, Belluno, Arzignano e Rovigo sono state realizzate nuove strutture di ricovero dei cani rinvenuti vaganti, e con precedenti deliberazioni di Giunta regionale n. 4551 del 28 dicembre 2007 e n. 4205 del 30.12.2008 sono stati altresì assegnati finanziamenti rispettivamente al Comune di Roncade e al Comune di Verona per la costruzione di nuove strutture.

Il Comune di Vicenza, con nota del 28.04.2009 segnalava la situazione di degrado dei box installati circa undici anni fa, box tuttora ancora utilizzati per far fronte al ricovero degli animali vaganti nel territorio dell'Azienda Ulss n. 6 di Vicenza e nel contempo chiedeva un contributo per la loro sistemazione per una spesa stimata in Euro 76.632,00 comprensiva di IVA.

L'Azienda Ulss di Rovigo, con nota del 28.12.2007 ha richiesto un contributo per un intervento di adeguamento dei 30 box del canile sanitario sito nel Comune di Rovigo, al fine di installare delle specifiche pannellature semifisse alle pareti per garantire agli animali ricoverati una protezione dal freddo e dalle intemperie durante il periodo invernale.

Con deliberazione del 06.04.2004 n. 887 è stata istituita presso il Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria la Banca Dati Regionale dell'Anagrafe canina che è stata successivamente finanziata con le deliberazioni del 5.12.2006, n. 3849 e del 4.12.2007 n. 3908.

Si ritiene necessario assegnare un ulteriore finanziamento al fine di mantenere in costante aggiornamento la Banca Dati Regionale dell'anagrafe Canina e di ottimizzare il software della succitata Banca Dati allo scopo di adeguarla all'evoluzione di quella Nazionale.

Nel corso dei vari incontri organizzati dalla Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare con i Liberi Professionisti incaricati di applicare i microchip ai cani, si è evidenziato che la principale problematica nello svolgere tale attività è rappresentata dai tempi necessari per l'aggiornamento dell'anagrafe canina.

Si ritiene pertanto utile sviluppare un progetto di sistema informatizzato che consenta il trasferimento delle informazioni relative alla microchippatura del cane, direttamente dall'applicativo gestionale del veterinario libero professionista, alla banca dati regionale dell'anagrafe canina, prevedendo di finanziare un contributo al Sindacato Italiano Veterinari Liberi Professionisti (SIVeLP) per lo studio e la realizzazione di tale progetto, descritto in **Allegato A** al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale.

Il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione, ai sensi dell'art. 33, comma 2 dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la legislazione statale e regionale;

Vista la Legge 14 agosto 1991, n. 281;

Vista la L. R. del 28 dicembre del 1993, n. 60;

Vista la D.G.R. del 29.12.2004, n. 4288;

Vista la D.G.R. del 06.04.2004 n. 887;

Vista la D.G.R. del 5.12.2006, n. 3849;

Vista la D.G.R. del 4.12.2007, n. 3908;]

delibera

1. di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'**Allegato A**, al presente provvedimento, che ne forma parte integrante e sostanziale, contenente un "Progetto per l'implementazione della Banca dati dell'Anagrafe canina direttamente dagli applicativi informatici presenti nelle strutture veterinarie private";
2. di assegnare, per le motivazioni espresse, al SIVeLP (Sindacato Italiano Veterinario Liberi Professionisti) con sede a S. STINO DI LIVENZA, Via Zanotti, 15, un contributo di Euro 10.000,00;
3. di assegnare, per le motivazioni espresse, al Comune di Vicenza un contributo pari ad Euro 70.000,00 per la sistemazione dei box all'interno del canile ubicato nello stesso Comune in località Gogna;
4. di assegnare, per le motivazioni espresse, all'Az. Ullss n. 18 un contributo pari ad Euro 24.000,00 per la sistemazione dei box del canile sanitario sito nel Comune di Rovigo;
5. di assegnare, per le motivazioni espresse, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per conto del CREV un finanziamento pari a Euro 86.000,00, per la gestione della Banca Dati Regionale dell'Anagrafe Canina (B.A.C.);
6. di impegnare la somma complessiva pari ad Euro 190.000,00 di cui ai punti 2), 3), 4) e 5) al capitolo 60307 del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2009 che presenta sufficiente disponibilità;
7. di liquidare al SIVeLP la somma di Euro 10.000,00, nella misura 60% all'approvazione della presente deliberazione e il saldo al consuntivo delle spese sostenute da presentarsi entro il 30.09.2011;

8. di liquidare al Comune di Vicenza la somma di Euro 70.000,00 alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da presentarsi entro il 30.09.2011;
9. di liquidare all'Azienda Ulss n. 18 di Rovigo la somma di Euro 24.000,00 alla presentazione della rendicontazione delle spese sostenute da presentarsi entro il 30.09.2011;
10. di liquidare all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie per conto del CREV la somma di 86.000,00 nella misura del 60% all'approvazione della presente deliberazione ed il saldo al consuntivo delle spese sostenute da presentarsi entro 30.09.2011;
11. di demandare al Dirigente Regionale dell'Unità di Progetto Sanità Animale e Igiene Alimentare l'adozione di tutti gli atti relativi all'attuazione del presente provvedimento.



Progetto per l'implementazione della Banca dati dell'Anagrafe canina direttamente dagli applicativi informatici presenti nelle strutture veterinarie private.

Premessa.

Il medico veterinario ha da sempre un ruolo fondamentale per la salute pubblica e sta assumendo una connotazione sempre più importante, in quanto costituisce la cerniera tra due realtà sanitarie, la medicina veterinaria e quella umana che si trovano sempre più spesso a dover attingere alle reciproche conoscenze e a dover collaborare per far fronte a problemi emergenti. Di ciò anche l'opinione pubblica sta prendendo coscienza, intuendone l'importanza. In questo contesto, l'anagrafe canina istituita con DGR 887/2004 rappresenta uno strumento fondamentale ed imprescindibile, non solo per stabilire e garantire il collegamento dell'animale al proprietario, ma anche per evitare gli abbandoni, il randagismo ed i danni che da questo derivano direttamente ed indirettamente alla collettività.

La gestione dell'anagrafe canina regionale prevede attualmente la possibilità per il medico veterinario libero professionista di applicare il microchip agli animali. I liberi professionisti, nella consapevolezza di quanto sopra e dell'importanza delle proprie competenze per la salute pubblica e la collettività, sentono l'esigenza di ridurre i tempi di aggiornamento dell'anagrafe stessa, evitando, in particolare, la trascrizione, ripetuta più volte, degli stessi dati in ambienti informatici diversi.

A tale esigenza è necessario dare una concreta risposta. Con l'intento di sviluppare ulteriormente la collaborazione con Sindacato Italiano dei Veterinari Liberi Professionisti (SIVeLP), la Regione del Veneto intende promuovere la realizzazione di uno strumento informatico in grado di rispondere alle esigenze dei veterinari liberi professionisti e, contestualmente, di ampliare lo scambio informativo con il Servizio Pubblico attraverso un approccio più evoluto e funzionale al sistema.

Obiettivi.

L'obiettivo primario riguarda la elaborazione di un progetto di sistema informatizzato che consenta il trasferimento delle informazioni relative alla microchippatura del cane (allegato A della DGR 887/2004) direttamente, dagli applicativi del veterinario libero professionista operante sul territorio, alla banca dati regionale dell'anagrafe canina. Secondariamente si potrà verificare la possibilità di implementare lo strumento informatico per consentire la trasmissione di altre informazioni di carattere epidemiologico e di segnalazioni varie che si andranno a concordare.

Inoltre, con l'intento di rendere sempre più fruibile ed interessante il dispositivo per veterinari liberi professionisti, verrà fatta una analisi volta ad individuare servizi aggiuntivi che superino il semplice inserimento dati anagrafici e contemplino la gestione dell'attività professionale del veterinario e la possibilità di ricevere direttamente le informazioni di rilevanza sanitaria predisposte dalla Pubblica Amministrazione. Di utilità strategica in occasione del verificarsi di emergenze sanitarie e con garanzie di un canale aggiuntivo che alleggerisca, affiancandolo, il sistema informativo attuale.

Descrizione del progetto.

Il sistema attualmente realizzato dal SIVeLP e a disposizione dei propri iscritti, prevede già l'inserimento di tutta una serie di dati necessari per la gestione dell'ambulatorio veterinario. Tra questi figurano le informazioni relative all'applicazione dei microchip: segnalamento del cane e dati anagrafici del relativo proprietario. Tali informazioni devono poi essere riportate nella banca dati dell'anagrafe canina, o attraverso l'invio di un apposita scheda ai Servizi Veterinari, o collegandosi via web a tale banca dati regionale, dove dovranno essere inseriti gli stessi dati presenti nel sistema gestionale ambulatoriale.

Il progetto si prefigge di effettuare lo studio dei protocolli informatici che permettano di trasferire elettronicamente le informazioni necessarie all'implementazione della banca dati regionale, secondo specifiche direttive. A tale proposito particolare attenzione dovrà essere posta all'allineamento delle informazioni standard dei due sistemi relativamente al segnalamento degli animali (razze, mantello etc) ed alla gestione della figura anagrafica del proprietario e del detentore del cane.

Costi.

Per la realizzazione del progetto, che verrà attuato dal SIVeLP, avvalendosi delle direttive del Centro Regionale di Epidemiologia Veterinaria che gestisce la banca dati regionale dell'anagrafe canina, si prevede un costo complessivo pari a €10.000,00.